



COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
Provincia di Pisa

PRATICA EDILIZIA N. _____

Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato
a norma dell'art. 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni

Relazione paesaggistica semplificata

All. D – D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 – art.8 c.1

1. RICHIEDENTE (1)

(specificare dati)

.....
 persona fisica Società Impresa Ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (2)

.....

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo
 Permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale Ricettiva/turistica Industriale/artigianale Commerciale/direzionale agricolo
 Altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro storico area urbana area periurbana insediamento rurale (sparso e nucleo)
 area agricola area naturale Area boscata ambito fluviale
 ambito lacustre altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)
 altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

(l'edificio e/o l'area di intervento devono essere evidenziati sulla cartografia attraverso apposito grafico o coloritura)

* *estratto cartografico CATASTO/CRI/IGM/ORTOFOTO*

inserire immagini

* *estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica e relative norme*

inserire immagini e/o documenti

* *estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme; (3)*

inserire immagini e/o documenti

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area d'intervento e una vista panoramica del contesto dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica

Inserire immagini

10a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141- 157 D.Lgs. 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 co. 1:

a) cose immobili b) ville, giardini, parchi c) complessi di cose immobili d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

.....

10b. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

- a) terreni costieri b) territori contermini ai laghi c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne su. 1200/1600 m e) ghiacciai e circhi glaciali f) parchi e riserve
- g) terreni coperti da foreste e boschi h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide l) vulcani m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO (4)

.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6)

.....

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO (7)

.....

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PERCETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

.....

Luogo e data

.....

Firma del richiedente

.....

Firma del progettista dell'intervento

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE (documento di supporto da non consegnare)

- (1) La compilazione della sche è a carico del soggetto richiedente l'autorizzazione paesaggistica;
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'allegato B;
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o area di intervento e il contesto paesaggistico (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento;
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere foto inserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento;
- (6) Tale valutazione si ricalca dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi di tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
 - cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto-pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - caratteristiche architettoniche;
 - copertura;
 - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;

- *aumento superficie coperta;*
- *alterazione dello skyline (profilo degli edifici o profilo dei crinali);*
- *alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione dei crinali);*
- *interventi su elementi arborei e vegetazione;*

(7) *Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il miglior inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.*